ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2133 del 28/04/2017

Oggetto OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 ¿ L.R. n. 13/2015.

Ditta: SAMIR SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di RIMINI, Via TANARO, 3/O, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di RIMINI, con protocollo n. 228471 del 28.10.2016 MODIFICA del

Provvedimento n. 1276 del 17.09.2015.

Proposta n. PDET-AMB-2017-2208 del 28/04/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dirigente adottante STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto APRILE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n. 59 – L.R. n. 13/2015. Ditta: SAMIR SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di RIMINI, Via TANARO, 3/O, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico.

Istanza pervenuta al SUAP del Comune di RIMINI, con protocollo n. 228471 del 28.10.2016 MODIFICA del Provvedimento n. 1276 del 17.09.2015.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" Parte III Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Parte IV Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati, Parte V Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla ditta SAMIR SRL, con Provv. n. 1276 del 17.09.2015 della Provincia di Rimini, relativamente all'impianto sito in comune di RIMINI, VIA TANARO, 3/o, ricomprendente i seguenti titoli ambientali:

- iscrizione nel Registro delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006; in capo al sig. Leardini Mario, nato a Riccione, il 23/12/1951, all'epoca titolare dello scarico;
- autorizzazione ai sensi degli artt. 269 c.8 e art. 281 c.3 del D.lgs. n. 152/2006, alle emissioni diffuse,

DATO ATTO che in adempimento a quanto stabilito con Provv. n. 1276 del 17.09.2015, la ditta, in data 11.10.2016, ha trasmesso il documento concernente la campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico, che è stato valutato positivamente dal Comune di Rimini, autorità competente, così come comunicato dallo stesso con nota prot. n. 81420 del 11.04.2017;

VISTA la comunicazione fatta pervenire dalla ditta in oggetto al SUAP competente, in data 28.10.2016 con prot. 228471, concernente il subentro del sig. Leardini Matia, in qualità di amministratore unico della ditta, in sostituzione del sig. Leardini Mario;

RITENUTO che la suddetta comunicazione costituisca comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6 – comma 1 – del D.P.R. n. 59/2013, si provvede ad aggiornare l'AUA rilasciata, sia ai fini della titolarità dello scarico, sia andando a ricomprendere anche il titolo ambientale relativo all'impatto acustico;

ACQUISITI agli atti:

- l'esito istruttorio favorevole all'autorizzazione per la parte afferente la competenza comunale (impatto acustico), trasmesso dal Comune di RIMINI, con nota prot. n. 81420 del 11.04.2017, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quale allegato "A"
- la comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, resa il 07.02.2017 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE per un importo di € 26,00;

RITENUTO sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e degli esiti istruttori di competenza comunale relativi all'impatto acustico, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre, di rettificare alcune prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, che per mero errore materiale sono state riportate nell'allegato A al Provvedimento n. 1276 del 17.09.2015 ma che non risultano pertinenti al caso in esame;

SENTITO il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTI:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- la Det. dirigenziale n. 199/2016, concernete la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

- di modificare, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE rilasciata con Provv. n. 1276 del 17.09.2015, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b. del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla ditta SAMIR SRL con sede legale e sede dell'impianto in Comune di RIMNI - VIA TANARO, 3/O, andando a ricomprendere i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. n. 152/2006;
 - autorizzazione agli scarichi delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, di cui all'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006;
 - autorizzazione ai sensi degli artt. 269 c.8 e art. 281 c.3 del D.lgs. n. 152/2006, alle emissioni diffuse;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995; nel rispetto di quanto segue:

2. di stabilire che la titolarità dello scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura, è in capo all'amministratore della ditta;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONI IN ATMOSFERA:

3. di stabilire che l'allegato A al Provvedimento n. 1276 del 17.09.2015 è sostituito dalla tabella sottostante:

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE		
IMPIANTO/ ATTIVITÀ	DESCRIZIONE FASE	SOLUZIONI
Movimentazione, lavorazione e stoccaggio aggregati	Arrivo rifiuto da trattare	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.
		Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi a < 30 km/h.
	Scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
	Cumuli	I cumuli che per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche (stagione estiva, vento superiore ai 3.3 m/s) possano generare emissioni diffuse, bagnatura del materiale.
	Carico tramogge, frantumazione, vagliatura	Movimentazione del materiale ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
Generale	Aree interne	Bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva) mediante autocisterna o altro sistema idoneo.
	Movimentazione	Durante tutte le eventuali fasi di movimentazione limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO:

- 4. la persistenza delle immissioni derivanti dal frantumatore deve essere massimo di 8 ore/giorno;
- 5. dalle ore 6.00 alle ore 7.00 e dalle ore 12.00 alle ore 14.00 non devono essere eseguite attività di frantumazione;
- 6. qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI:

- 7. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 1276 del 17.09.2015, il quale dovrà essere conservato presso l'impianto in oggetto unitamente al presente provvedimento ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 8. che il presente provvedimento di modifica dell'AUA diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 9. che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le normative vigenti;
- 10. il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di RIMINI per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE di Rimini e AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 11. in caso di inottemperanza si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale Regioni, Province e Enti locali;
- 12. di dare atto che il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 13. di individuare nel Dott. Stefano Renato de Donato, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
- 14. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

- 15. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 16. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.